



Barcollo ma non mollo...

Cari lettori, come sempre nella vita, le cose non scorrono lisce come l'olio. È tutto molto difficile con tanti intoppi, però si deve avere la forza di sorvolare e andare avanti. È quello che è accaduto a noi di "Bergamo up", che nel mese di Aprile abbiamo subito un furto nella nostra redazione.

Questo brutto episodio ci ha recato diversi danni, il più importante e grave è quello dei nostri computer, contenenti tutto il nostro prezioso materiale.... (tre anni di archivio compreso il backup).

Questo è uno dei motivi per cui siamo usciti in ritardo il mese scorso.

Un altro problema è stato un breve cambio di editore che in poco tempo pensava di rivoluzionare la rivista, sostituire le rubriche e dare un'altra impronta che non ci apparteneva.

E come se non bastasse, sempre in questi mesi, una buona parte di tutto il nostro staff ci ha lasciato e solo ora capisco il perché... Con furbizia e bugie hanno lavorato per l'uscita di una nuova rivista portando una buona parte dei contenuti di "Bergamoup" su quest'altro mensile. Hanno sfruttato il nome di "Bergamoup" per farsi conoscere, ed ora a testa alta pubblicano le medesime rubriche altrove. Ovviamente questa cosa mi ha deluso e tradito profondamente.

Il nostro mensile è nato per i lettori bergamaschi, tenuti a sapere quello che ci circonda nel bene e nel male, ed è su questo punto che vogliamo destinare le nostre energie e professionalità. "Bergamo up" vuole continuare ad essere un periodico di spessore e libero di scrivere tutto! Insieme a Stefano Salvi, il nuovo direttore editoriale, e Valeria Barizza direttore responsabile e tutto il nostro team, vi promettiamo di ritornare nelle vostre case e aziende a pieno regime più brillanti... di prima.